



COMUNE di TRE VILLE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	7
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025.....	10
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	12
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	12
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	13
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	22
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	<i>22</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>24</i>
3.3.2 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>25</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	28
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	<i>28</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	<i>33</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	<i>34</i>
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	35
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	<i>35</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	<i>38</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	<i>40</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	49
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	<i>49</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....</i>	<i>50</i>
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	51
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	54
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	<i>54</i>
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	58
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	62
ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE.....	62

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021.

Dato atto che con il medesimo Protocollo d'Intesa la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di differire il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei Comuni fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale.

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 24.12.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Il Comune di Tre Ville è stato istituito dal 01.01.2016 per fusione dei Comuni di Montagne, Preore e Ragoli.

Si indica di seguito l'andamento demografico registrato nel corso del 2020 riferito al Comune di Tre Ville.

1. Andamento demografico

POPOLAZIONE AL CENSIMENTO 2011 – MONTAGNE 246 PREORE 414 RAGOLI 792 totale 1452

	Popolazione al 1.1.2020	Nati	Morti	Saldo naturale	Immig.	Emigr.	Saldo migratorio	Popolazione al 31.12. 2020
TRE VILLE	1390	14	- 25	-11	34	-32	7	1386

2. Popolazione divisa per fasce d'età

Popolazione divisa per fasce d'età	TOTALE			
Popolazione al 31.12.2020	1386			
In età prima infanzia e prescolare (0/6 anni)	82			
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	117			
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	201			
In età adulta (30/65)	683			
Oltre l'età adulta (oltre 65)	303			

1. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti al 31.12.2020	n. totale fam.	n. fam. con un solo componente
TRE VILLE	615	224

1.2 Territorio

Adeguamento cartografico (Delibera Consiglio comunale n. 69 dd. 20.12.2017)

1^a variante P.R.G. (Delibera Giunta Provinciale n. 318 dd. 13.03.2020 – definitivamente in vigore dal 10.04.2020)

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato	1447085	1,80%	(*)	
Produttivo/industriale/artigianale/commerciale	165380	0,20%	(*)	
Agricolo	3936296	4,80%	(*)	
Bosco	24779516	30,00%	(*)	
Pascolo	461716	0,50%	(*)	
Fiumi e laghi	237964	0,30%	(*)	
Improduttivo	1271282	1,50%	(*)	
Viabilità	685362	0,80%	(*)	
Parco naturale	48505399	60,10%	(*)	
Totale		100,00%		0%

2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	239752	16,50%	(*)	
Residenziale	302737	21,00%	(*)	
Servizi	144511	10,00%	(*)	
Verde pubblico	157643	11,00%	(*)	
Verde privato	573267	39,00%	(*)	
Alberghiero	27206	2,00%	(*)	
Parcheggi privati	1969	0,50%	(*)	
Totale	1447085	100,00%	0,00%	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,43	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi e altre	34,18	
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	109,17	
Aree per parcheggi	63,71	

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

L'ufficio tecnico del neo formato Comune di Tre Ville non è in grado di elaborare i dati richiesti in quanto non presenti nel sistema informatizzato.

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2021		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2022		2023		2024	
Acquedotto (numero utenze)*	2206		2206		2206		2206	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1910		1910		1910		1910	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
Rete GAS	Si		Si		Si		Si	
Fibra ottica	Attualmente esiste solo la dorsale principale - in corso di realizzazione le infrastrutture							

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Tre Ville gravita in buona misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2018	2019	2020
Arrivi in strutture alberghiere	23.859	24.703	15.270
Arrivi in strutture extralberghiere	33.264	36.438	18.055
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	57.123	61.141	33.325
Presenze in strutture alberghiere	110.732	115.819	72.709
Presenze in strutture extraalberghiere	204.324	209.601	127.135
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	315.056	325.420	199.844
Permanenza media in strutture alberghiere	4,6	4,7	4,8
Permanenza media in strutture extralberghiere	7,6	7,7	9,0

Si riportano in sintesi i principali settori economici e comparti produttivi locali.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2018	2019	2020
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	3
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	5	5	5
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	13	13	13
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	19	19	19
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	1
L) Attività immobiliari			
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	7
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3	3
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	67	67	65

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

L'obiettivo primario di questa amministrazione è quello di riuscire ad essere interprete dei bisogni della gente.

Agiremo nel rispetto delle linee programmatiche presentate alla cittadinanza e sulle quali abbiamo chiesto la fiducia delle persone, pronti comunque a valutare proposte alternative che possano migliorare la qualità della vita nei nostri centri.

Nell'operare quotidiano agiremo attraverso una ripartizione di compiti tra tutti gli amministratori comunali, tenendo presente le competenze e le attitudini del singolo, in una logica di lavoro allargato a tutto il gruppo consiliare.

È evidente come nei prossimi mesi dovremo tener conto della pandemia Covid-19 e in tal senso non mancheremo di porre in atto iniziative volte a sostenere il tessuto socio economico delle nostre comunità. Le amministrazioni comunali dovranno essere messe nelle condizioni di poter utilizzare strumenti concreti che aiutino nel momento di difficoltà e favoriscano una rapida ripresa.

L'imprenditoria locale sarà sostenuta anche attraverso l'ascolto ed il confronto. In questo particolare momento l'amministrazione comunale dovrà essere ancora più presente al fianco dei nostri imprenditori.

Viene confermata la volontà di mantenere un elevato standard di pulizia e decoro urbano, di recuperare e valorizzare le aree agricole e prative garantendo un territorio curato ed ospitale. La partecipazione dei cittadini nel raggiungimento di questi scopi è fondamentale e su questo tema verranno attivate specifiche iniziative volte a stimolare la responsabilità individuale.

Perseguiamo le buone pratiche per il risparmio energetico degli edifici comunali e nell'illuminazione pubblica, attraverso investimenti mirati che ci permettano benefici di carattere ambientale ed economico.

Particolare attenzione verrà dedicata al miglioramento dei servizi a favore del cittadino, affinché i nostri centri possano essere ancor più vivibili ed ospitali.

Il mondo scolastico era e rimane al centro del progetto amministrativo di Tre Ville con l'impegno a garantire ai nostri bambini e ragazzi strutture sicure ed efficienti per una didattica che possa accompagnare la loro crescita nel migliore dei modi.

Sport e promozione di uno stile di vita sano sono temi che riteniamo importanti e che intendiamo promuovere in questo mandato.

A livello ambientale faremo il possibile per mantenere un elevato standard della qualità della vita nei nostri centri e le infrastrutture che andremo a realizzare sul territorio comunale verranno progettate cercando di raggiungere un buon equilibrio tra le esigenze economiche del territorio e la qualità di vita di chi ci abita.

L'associazionismo, che mai come in questo periodo è costretto ad una pausa forzata, rimane un elemento fondamentale delle nostre comunità. Aggregazione, scambio di idee e dialogo sono capisaldi di una comunità ed il tessuto sociale che li stimola verrà valorizzato con ogni mezzo consentito.

La crescita sociale e culturale della comunità passa anche attraverso momenti di incontro e progetti specifici volti a creare delle opportunità di crescita personale e di comunità. In questa fase di lavoro "a distanza" ci impegneremo per dar corso alle iniziative con l'intento che le stesso possano essere messe in atto non appena le condizioni relative alla salute pubblica lo permetteranno.

Ci impegneremo inoltre a garantire la massima attenzione alla tutela di quelli che sono i diritti di uso civico delle singole frazioni.

Quello che non faremo mai mancare in questo mandato amministrativo sarà l'ascolto della comunità cercando soluzioni che siano risposte puntuali e concrete alle esigenze del territorio.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Sostenibilità ambientale</i>	Efficientamento energetico degli edifici, politiche ambientali, contenimento dei consumi
2	<i>Manutenzione e decoro del territorio</i>	Cura del centro abitato e del territorio comunale. Predisposizione di regolamenti atti a garantire il decoro urbano
3	<i>Pianificazione territoriale</i>	Piano Regolatore Unico per la gestione degli insediamenti urbani, residenziali e produttivi, sul territorio di Tre Ville
4	<i>Servizi alla persona</i>	Ogni misura volta al benessere personale del residente e dell'ospite, che si concretizza attraverso politiche che puntano migliorare la vita nel paese (servizi, trasporti, esercizi, vivibilità dei centri abitati etc.)
5	<i>Associazionismo e solidarietà</i>	Associazionismo ossatura della vita sociale nel paese; favorire il benessere delle associazioni e le manifestazioni che stimolano momenti di incontro e scambio culturale nella comunità
6	<i>Servizi e presidi sanitari</i>	Tutelare i presidi sul territorio
7	<i>Sviluppo Turistico del Territorio</i>	Sviluppare il Turismo sul Territorio di Tre Ville, nelle Frazioni di Montagne, Preore e Ragoli attraverso iniziative mirate a far crescere un turismo sostenibile. A Madonna di Campiglio sostenendo attivamente gli enti preposti allo sviluppo turistico della località, collaborando con essi e con gli altri attori presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di politiche di ospitalità e benessere dell'ospite.
8	<i>Qualità della vita dei censiti</i>	Attuare tutte quelle misure che permettono di incrementare la qualità della vita nel comune di Tre Ville.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio Necroforo</i>	-
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	-
<i>Gestione appartamenti per anziani "Casa Rusca"</i>	-

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo Nido di Madonna di Campiglio</i>	Società Cooperativa ONLUS "La Coccinella" con sede a Cles	31.05.2022	Esperimento di una nuova gara a scadenza

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I Comuni di Ragoli, Montagne e Preore hanno approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreti sindacali n. 1 dd. 31.03.2015. Il Comune di Tre Ville ha quindi predisposto, in data 31.03.2016, una relazione conclusiva sui Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli ex Comuni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Considerato che, in base a quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), nonché dall'art. 24 della L.P. 27.12.2010 n. 27, gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed, eventualmente, qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa citata, a redigere un programma di razionalizzazione, con deliberazione del Consiglio comunale di 28.12.2020 n. 60, di oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.. Ricognizione al 31.12.2019 ed atti connessi.", si approva la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Tre Ville alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da allegato "A" alla deliberazione medesima.

Trentino Digitale S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0068%*(dal 1° dicembre 2018 derivante dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l.)*

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Fornitura di materiale software ed assistenza in materia di ICT.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		dati riferiti a Informatica Trentina S.p.A.			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000,00.=	6.433.680,00.=	6.433.680,00.=	6.433.680,00.=
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		21.700.000,00.=	41.483.000,00.=	42.674.200,00.=	42.531.393,00.=
<i>Risultato d'esercizio</i>		892.950,00.=	1.595.918,00.=	1.191.222,00.=	988.853,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>					77,39.=
					77,39.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato	134,20.=	203,74.=	234,24.=	1.306,76.=
	pagato	2.103,28.=	203,74.=	234,24.=	1.306,76.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>					

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Consulenza varia</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>A capitale pubblico in house</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>		10.173,08.=	10.121,00.=	10.018,00.=	9.553,00.=

Patrimonio netto al 31 dicembre		2.555.832,00.=	2.929.073,00.=	3.353.744,00.=	3.862.532,00.=
Risultato d'esercizio		339.479,00.=	383.476,00.=	436.279,00.=	522.342,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)					
Oneri per contratti di servizio	Impegnato	8.377,09.=	13.573,30.=	9.996,02.=	10.942,35.=
	pagato	8.258,49.=	13.573,30.=	9.996,02.=	10.942,35.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo					

Geas S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi) - quota di partecipazione – 2,33%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi di analisi delle acque ad uso civile e redazione fascicolo integrato di acquedotto			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Maggiore collaborazione			
Tipologia società		A capitale pubblico in house			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=	1.140.768,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.443.941,00.=	1.220.638,00.=	1.323.830,00.=	1.458.455,00.=
Risultato d'esercizio		41.738,00.=	-223.303,00.=	60.112,00.=	128.633,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)					
Oneri per contratti di servizio	Impegnato	17.216,62.=	26.730,98.=	38.766,00.=	47.851,34.=
	pagato	18.667,30.=	26.730,98.=	38.766,00.=	47.851,34.=
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato		52.707,97.=	4.842,18.=	

Giudicarie Gas - quota di partecipazione – 1,92%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE DI GAS / distribuzione di combustibili gassosi			
Obiettivi di programmazione nel		Maggiore collaborazione			

triennio 2022 -2024					
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico – privato - partecipata</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=	1.780.023,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.992.843,00.=	3.080.950,25.=	3.154.724,00.=	3.255.963,00.=
Risultato d'esercizio		88.108,00.=	88.108,12.=	75.957,00.=	101.238,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>					
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Primiero Energia S.p.A. - quota di partecipazione – 0,065%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione di energia elettrica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024		<i>Mantenimento partecipazione</i>			
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico – privato - partecipata</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		9.938.990,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=	9.938.990,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		40.812.175,00.=	45.515.147,00.=	45.666.475,00.=	45.581.885,00.=
Risultato d'esercizio		441.268,00.=	4.702.971,00.=	3.133.026,00.=	1.903.208,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi,ecc..)</i>				1.941,00.=	1.294,00.=
				1.941,00.=	1.294,00.=
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Funivie Madonna di Campiglio s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0019 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione funicolari, skilift e seggiovie			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Mantenimento partecipazione			
Tipologia società		Mista a capitale pubblico – privato - partecipata			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=	5.512.500,00.=
Patrimonio netto al 30 aprile		84.261.411,00.=	88.186.267,00.=	92.915.970,00.=	
Risultato d'esercizio		4.409.964,00.=	6.128.289,00.=	7.101.821,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	45,00.=	42,00.=	52,50.=	//
	riscosso	45,00.=	42,00.=	52,50.=	//
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato	-	-	-	

Funivie Pinzolo S.p.A. - quota di partecipazione – 0,072% (pari a n° 14523 azioni)

NOTA: con delibera del Consiglio Comunale n. 14 dd. 04.03.2019 è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale e la conseguente acquisizione di n. 12.048 azioni di tipo D al prezzo di €/cad 1,66

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Trasporto a fune, impianti sciistici			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		Mista a capitale pubblico e privato - partecipata			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		30.653.049,00.=	30.715.617,00.=	31.258.939,00.=	33.817.540,00.=
Patrimonio netto al 30 aprile		25.656.370,00.=	29.286.232,00.=	30.764.022,00.=	35.265.441,00.=
Risultato d'esercizio		386.475,00.=	3.317.967,00.=	903.713,00.=	728.886,00.=
*Utile netto incassato	accertato.				

dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato				//
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato		=		

Tregas S.r.l. – Trentino Reti Gas s.r.l. - quota di partecipazione – 7,43 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Distribuzione di combustibili gassosi			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Mantenimento partecipazione			
Tipologia società		A capitale pubblico - partecipata			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	6.106.212,00.=	
Patrimonio netto al 30 giugno		6.289.872,00.=	6.255.001,00.=	6.291.579,00.=	
Risultato d'esercizio		135.136,00.=	93.512,00.=	125.414,00.=	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	5.958,14.=	8.610,25.=	7.990,82.=	5.836,28.=
	riscosso	5.958,14.=	8.610,25.=	7.990,82.=	5.836,28.=
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato	-	-	-	-
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

Trentino Riscossioni S.p.A. - quota di partecipazione – 0,0142%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Riscossione coattiva delle entrate			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Mantenimento del servizio			

Tipologia società		A capitale pubblico in house			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=	1.000.000,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.619.569,00.=	4.102.308,00.=	4.471.283,00.=	4.526.001,00.=
Risultato d'esercizio		235.574,00.=	482.739,00.=	368.974,00.=	405.244,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				49,77.=
	riscosso	-		-	49,77.=
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

Trentino Trasporti S.p.A. - quota di partecipazione – 0,00020%

Con contratto datato maggio 2019 la P.A.T. ha ceduto a titolo gratuito al Comune di Tre Ville n. 62 azione del valore nominale di €/cad 1,00 del capitale sociale di Trentino Trasporti S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Trasporto extraurbano			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		Mantenimento del servizio			
Tipologia società		A capitale pubblico in house			
		dati riferiti a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.		dati riferiti a Trentino Trasporti S.p.A.	
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		2.300.000,00.=	31.629.738,00.=	31.629.738,00.=	31.629.738,00.=
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.809.759,00.=	72.054.161,00.=	72.060.831,00.=	72.069.268,00.=
Risultato d'esercizio		79.837,00.=	82.402,00.=	6.669,00.=	8.437,00.=
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Oneri per contratti di servizio	Impegnato				
	pagato				

<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Azienda per il Turismo S.p.A. Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena - quota di partecipazione – 3,8814%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione e sviluppo dell'attività turistica</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		<i>Maggiore collaborazione</i>			
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico e privato - partecipata</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>		200.960,00.=	200.970,00.=	200.920,00.=	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		237.213,00.=	255.441,00.=	449.696,00.=	
<i>Risultato d'esercizio</i>		210,00.=	18.216,00.=	194.257,00.=	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Oneri per contratti di servizio</i>	Impegnato				
	pagato				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

Scuola Musicale delle Giudicarie s.c. - quota di partecipazione – n. 18 quote

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Diffusione dello studio della musica e della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere; formazione degli educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo musicale ed artistico; svolgimento di attività ed iniziative volte a favorire l'accesso alla cultura e alla pratica musicale; realizzazione di eventi culturali ed artistici;</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024		<i>Mantenimento del servizio</i>			
Tipologia società		<i>Mista a capitale pubblico e privato - partecipata</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

Capitale sociale		69.376,00.=	69.336,00.=	69.336,00.=	69.336,00.=
Patrimonio netto al 30 giugno		133.867,00.=	135.845,00.=	135.936,00.=	138.305,00.=
Risultato d'esercizio		1.318,00.=	2.018,00.=	153,00.=	2.368,00.=
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso	-	-	-	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-		-	

Emmecì group s.p.a. - quota di partecipazione – 0,766%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Attività di direzione aziendale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2022 -2024					
<i>Tipologia società</i>		<i>Mista a capitale pubblico e privato - partecipata</i>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Capitale sociale		2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	2.256.829,00.=	
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.902.935,00.=	3.965.175,00.=		
Risultato d'esercizio		1.172.291,00.=	1.243.137,00.=	1.459.003,00.=	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	9.045,00.=	9.045,00.=	9.547,50.=	10.050,00.=
	riscosso	9.045,00.=	9.045,00.=	9.547,50.=	10.050,00.=
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA (**)	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Manut. straord. Immobili (sedi municipali e serv. Generali)	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione straordinaria degli immobili sedi ufficio comunali
2	Progetto digitalizzazione - aggiornamento sito Web e sistema informatico comunale	€ 49.500,00	€ 49.500,00	Interventi in parte realizzati - da considerare e integrare durante la consiliatura sulla base delle disposizioni legislative emanate
3	Arredo Urbano a Preore e sistemazione "Area Casel"	€ 279.000,00	€ 279.000,00	In fase di realizzazione
4	Adeguamento dell'attuale tettoia adibita a cucina e deposito sita al Poz nel Comune di Tre Ville	€ 276.591,35	€ 276.591,35	In fase di ultimazione
5	Arredo urbano del tratto centrale di via Roma e della parte alta di via Tufon in frazione Raqli del comune di Tre Ville - C.c. Raqli 1^ parte	€ 820.400,00	€ 820.400,00	In fase di ultimazione
6	Marciapiede di collegamento Preore - Raqli	€ 888.000,00	€ 888.000,00	Intervento ammesso a finanziamento prov.le a valere sul F.di riserva 2020 del F.Do investimenti programmati dai Comuni - art. 11 -c.5 - L.P. 36/93 e ss.mm. - in attesa di concessione formale
7	Nuovo Polo scolastico nell'area CONI - Interventi per il funzionamento della struttura	€ 45.000,00	€ 45.000,00	Spesa da sostenere per ottimizzazione gestione impianti
8	Sistemazione viabilità interna	€ 370.000,00	€ 370.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione straordinaria
9	Sistemazione viabilità esterna	€ 450.000,00	€ 450.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione straordinaria
10	Asfaltatura strade comunali	€ 620.000,00	€ 620.000,00	Trattasi di interventi puntuali di manutenzione al manto stradale delle vie comunali
11	Sistemaz. Via Coe e strada per Loc. Seghe a Montagne	€ 295.000,00	€ 295.000,00	Prossimo affidamento lavori
12	Interventi di migliorie acquedotti com.li Fraz. Raqli - Preore e Montagne - Rilevante ai fini IVA	€ 215.000,00	€ 215.000,00	Interventi previsti all'interno del Fascicolo Integrato Acquedotto da realizzare nei vari esercizi dei bilanci 2021-2023 e successivi. (Lavori TERMINATI in riferimento al serbatoio loc. Bolzana per Euro 155.000,00.= e serbatoio "Rusca" per 290.000,00.=) Altri interventi volti al rinnovamento della rete idrica com.le proseguendo il lavoro di ammodernamento dei serbatoi obsoleti già avviato; in fase di valutazione: serbatoio fraz. Coltura e serbatoio fraz. Binio. Intervento di rifacimento opere di adduzione acquedotto Tufera.
13	Realizzazione rete antincendio a Cerana e Vasca accumulo acqua a Cerana	€ 145.000,00	€ 145.000,00	Consegnato studio di fattibilità opera mentre per vasca antincendio da realizzarsi a cura del Serv. Bacini Montani
14	Messa in sicurezza del sentiero attrezzato delle Niere e realizzazione di un nuovo ponte tibetano nel paese di Preore fraz. di Tre Ville - Ferrata ArtPinistico delle Niere	€ 92.000,00	€ 92.000,00	Terminato lotto A (manutenzione straordinaria) - Appaltato lotto B (lavori ponte tibetano)
15	Sviluppo rete videosorveglianza sul territorio di Tre Ville	€ 112.000,00	€ 112.000,00	In fase autorizzatoria videosorveglianza frazioni Raqli, Preore e Coltura.

16	Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.n. 2/1992	€	200.000,00	€	200.000,00	Previsione prudenziale
17	Sistemazione Marciapiede a monte del Campo sportivo "Probo Simoni" a Preore	€	590.000,00	€	590.000,00	Opera in parte realizzata su delega della PAT - Serv. Gestione strade. Progetto definitivo in aggiornamento a seguito osservazioni da parte della PAT.
18	Recupero ambientale a M. di Campiglio in C.C. Raqli 2° p. loc. Montagnoli - Parco avventura	€	144.000,00	€	144.000,00	Approvazione da parte del Consiglio com.le della Convenzione con la Comunità delle Regole di Spinale e Manez (vedi deliberazione consiliare n. 56/2019) - lavori in corso di ultimazione
19	Riqualificazione centro storico nella Fraz. di Coltura	€	1.995.000,00	€	1.500.000,00	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione (nel 2021 stanziati E. 50.000.= per fasi progettuali preliminari)
20	Riqualificazione centro storico di Binio a Montagne	€	610.000,00	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
21	Riqualificazione Centro storico di Vico a Raqli 1° p.	€	800.000,00	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
22	Realizzazione parcheggio zona retro municipio Raqli	€	300.000,00	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
23	Sistemazione strada Via alla Croce a Preore	€	360.000,00	€	-	Interventi in fase di valutazione: progettaz. preliminare acquisita - Previsto fra gli interventi in area di insediabilità
24	Marciapiede Via Fervri a M. di Campiglio - 2° lotto	€	545.000,00	€	-	Acquisito progetto definitivo - valutazione osservazioni pervenute da privati
25	Nuovi parcheggi di testata ad ovest dell'abitato di Favrio a Raqli	€	-	€	-	Opera in fase di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione
26	Rifacimento illuminazione Via Nuova ecc. a Raqli	€	485.180,39	€	485.180,39	Opera in fase di realizzazione - lavori aggiudicati all'inizio del 2021
27	Sistemazione e messa in efficienza opere fermaneve localizzate sui versanti occidentali del Monte Spinale a M. di Campiglio in C.C. Raqli 2° p.	€	1.233.000,00	€	94.000,00	Inoltrata richiesta di ammissione a finanziamento alla P.A.T. Serv. Prevenzione Rischii - progetto esecutivo - valutazione modalità di finanziamento intera opera
28	Costruzione di banchettoni stradali e di tratti di muratura di sostegno lungo la strada montana nelle loc. Bafàl e An Noa in C.c. Raqli 1° p. - (in fase di progettaz. preliminare)	€	218.600,00	€	-	Interventi in fase di valutazione: progettaz. Preliminare acquisita - Previsto fra gli interventi in area di insediabilità
29	Recupero ambientale area antistante Villa Santi in C.C. Montagne	€	10.000,00	€	10.000,00	acquisizione aree da privati perfezionata ed accordi in corso con Serv. SOVA
30	Nuovi loculi cimitero di M. di Campiglio (quota 20%)	€	-	€	-	Opera da realizzarsi in accordo con il Comune di Pinzolo
31	Sistemazione edificio adibito a Canonica e sede delle Associazioni a Raqli 1° p.	€	-	€	-	Intervento da valutare ai fini della salvaguardia del patrimonio com.le - Predisposto progetto preliminare
32	Arredo urbano e sistemazione viabilità a Montagne (piazza chiesa Larzana)	€	115.000,00	€	115.000,00	Acquisizione nulla osta e autorizzazioni in corso
33	Riqualificazione rete sentieristica Comune di Tre Ville	€	60.000,00	€	60.000,00	In fase di progettazione
34	Rifacimento illuminazione pubblica Via Kuntze, Via Conte Spina e Via Regole			€	15.000,00	In fase di affidamento progettazione.
35	Ampliamento e sostituzione rete illuminaz. pubblica a Larzana fraz. Montagne presso la chiesa e lungo la strada di accesso	€	100.000,00	€	100.000,00	Acquisizione nulla osta e autorizzazioni in corso
36	Sistemazione scarica d'inerti in Loc. "Crede"	€	120.000,00	€	-	Acquisito progetto preliminare ed in attesa di definizione con Agenzia Provinciale per Protezione Ambientale
		(**) per le manutenzioni la spesa indicata si riferisce al triennio 2022/2024				

3.3.2 Programmi e progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione														
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali		Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti (2)	2022		2023		2024		Anni successivi	
							Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	Arredo Urbano Tre Ville (Interventi per sistemazione area Casel a Preore)	2021	279.000,00			20.000,00	259.000,00	279.000,00						
2	Messa in sicurezza del sentiero attrezzato delle Niere e realizzazione di un nuovo ponte tibetano nel paese di Preore fraz. di Tre Ville - Ferrata ArtPinistico delle Niere	2021	92.000,00			61.000,00	31.000,00	92.000,00						
3	Adeguamento dell'attuale tettoia adibita a cucina e deposito sita al Parco al Poz nel Comune di Tre Ville	2020	276.591,35			266.591,35	10.000,00	276.591,35						
4	Arredo urbano del tratto centrale di via Roma e della parte alta di via Tufon in frazione Ragoli del comune di Tre Ville - C.c. Ragoli 1ª parte	2021	820.400,00			560.400,00	260.000,00	820.400,00						
5	Rifacimento illuminazione Via Nuova ecc. a Ragoli	2021	485.180,39			455.180,39	30.000,00	485.180,39						
6	Realizzazione rete antincendio a Cerana e Vasca accumulo acqua a Cerana	2021	145.000,00			15.000,00	130.000,00	145.000,00						
	Totale:		2.098.171,74			1.378.171,74	720.000,00	2.098.171,74	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA D.U.P. 2022 -2024					
SCHEMA D.U.P. 2022 -2024					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (x qli interi investim.)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per leqge (oneri di urbanizzazione)	€ 30.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 40.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per leqge (Contributi P.A.T. su leqgi di settore e sulla L.P. n. 36 suddividendo i vari Fondi):				€ -
	- F.do per qli investim.LP 36/93 (budget) e Q.ta ex FIM (comprese quote residue anni prec.)	€ 1.347.743,26	€ 191.074,00	€ 191.074,00	€ 1.729.891,26
	- F.do di riserva per qli investimenti com.li	€ 510.000,00	€ -	€ -	€ 510.000,00
	- Contributo su leqgi di settore	€ 382.620,00	€ -	€ -	€ 382.620,00
	- Altro (Entrata Canoni Acquiuntivi)	€ 1.089.402,24	€ 154.292,67	€ 148.359,33	€ 1.392.054,24
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Stanziamenti di bilancio (Avanzo di Amministrazione ed economico	€ -	€ -	€ -	€ -
5	Altro (specificare): - Indennizzi	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00
	- Quota parte di spesa a carico del Comune di Pinzolo per realizzazione nuovo Polo scolastico Area ex CONI	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 15.000,00
	- contributi da privati e società	€ -	€ -	€ -	€ -
	- alienazione beni mobili e immobili / permuta	€ 200.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 225.000,00
	- Trasferimento BIM dell'ADIGE	€ 31.635,00	€ -	€ -	€ 31.635,00
	- Trasferimento BIM dell SARCA	€ 637.474,00			€ 637.474,00
	- Trasferimento Statale L. 160/2019 art. 1 - c.29 (eff.enerq.)	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00
	- Contributo dalla Regione T.A.A. per Fusione	€ 109.200,00	€ 103.133,33	€ 97.066,67	€ 309.400,00
	- contrib.PAT per interventi somma urgenza	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00
	- entrate una tantum	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 4.613.074,50	€ 674.000,00	€ 662.000,00	€ 5.933.074,50

SCHEMA N. 3									
Programma pluriennale delle opere pubbliche									
PARTE A): opere con finanziamenti									
SCHEMA D.U.P. 2022-2024									
Missione/ programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei Lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
							Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
10	5	1 - 2022	Marciapiede di collegamento Preore - Ragoli (*)	si	2022-2023	€ 888.000,00	€ 810.000,00	€ -	€ -
10	5	2 - 2022	Sistemazione Marciapiede a monte del Campo sportivo "Probo Simoni " a Preore (*)	si	2022-2023	€ 590.000,00	€ 545.000,00	€ -	€ -
8	1	2 - 2022	Sistemazione "Via Coe" e strada per loc. "Seghe" a Maontagne (*)	si	2022	€ 295.000,00	€ 267.000,00	€ -	€ -
8	1	1 - 2022	Arredo urbano e sistemazione viabilità a Montagne (piazzale chiesa Larzana)	si	2022	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ -	€ -
9	4	3 - 2022	Manutenzione acquedotto Tufera - Preore	si	2022-2023	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
10	5	1 - 2022	Asfaltature di strade comunali di Tre Ville	si	2022	€ 620.000,00	€ 600.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	5		Interventi di somma urgenza di cui alla L.P.nr. 2/1992	si	2022-2024	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE DISPONIBILITA'						€ 3.308.000,00	€ 2.737.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

SCHEDA N. 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche

PARTE B): Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

SCHEMA D.U.P. 2022-2024

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli accanciata all'opera)	Elenco descrittivo dei Lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
2022-2023	Arredo Urbano e sottoservizio fraz. Coltura (*)	non completamente	2023	€ 1.995.000,00	€ 1.000.000,00	€ 995.000,00	€ -
2022	Realizzazione Marciapiede Via Fevri a M. di Campiglio - 2^ lotto	si	2022	€ 545.000,00	€ 545.000,00	€ -	€ -
2022	Manuten. straord. su alcuni tratti di Via alla Croce i fraz. Preore	si	2023	€ 360.000,00	€ -	€ 360.000,00	€ -
2023	Interv. Manutenzione straordinaria Pravalanghe a M. di Campiglio	si	2024	€ 1.233.000,00	€ -	€ -	€ 1.233.000,00
2023	Costruzione di banchettoni stradali e di tratti di muratura di sostegno lungo la strada montana nelle loc. "Bafà" e "An Noa" in C.c. Ragoli 1^ p. - (in fase di progettaz. preliminare)	si	2024	€ 218.600,00	€ -	€ -	€ 218.600,00
2023	Riqualificazione centro storico di Binio a Montagne	non completamente aquisite	2024	€ 610.000,00		€ 610.000,00	
2023	Riqualificazione Centro storico di Vigo a Ragoli 1^p.	non completamente aquisite	2024	€ 800.000,00		€ 800.000,00	
2024	Realizzazione parcheggio zona retro municipio Ragoli	non completamente aquisite	2024	€ 300.000,00			€ 300.000,00
TOTALE				€ 6.061.600,00	€ 1.545.000,00	€ 2.765.000,00	€ 1.751.600,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente ad alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Tuttavia, sempre in base all'art. 9 bis sopra citato, il Comune di Tre Ville, essendo un Comune neo formato interessato da un processo di fusione (fra gli ex Comuni di Montagne, Preore e Ragoli), risulta esonerato dall'obbligo di gestione associata dei previsti compiti e attività.

Piano di Miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2018-2020.

L'art. 8, c. 1 bis della L.P. n. 27 del 2010 stabilisce quanto segue: *“Gli Enti locali, i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9-bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i Comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019”.*

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto in data 11.11.2016 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del Piano di miglioramento, individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016 (par. 4 dell'allegato 5).

Per i Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, coinvolti nei processi di gestione/fusione, il Piano di miglioramento corrisponde al “progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione”, dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019 e costituisce specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio del 2017.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 dd. 22.07.2016, sono state stabilite le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente. In particolare, con i citato provvedimento:

- sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa;
- è stata qualificata la spesa di riferimento, alla quale deve essere verificato il raggiungimento dell'obiettivo;
- sono stati definiti i tempi e le modalità di monitoraggio;
- sono state date le direttive in materia di Piano di miglioramento;

In base a quanto disposto da tale deliberazione, l'obiettivo di riduzione della spesa da raggiungere da parte del Comune di Tre Ville nel 2019 è pari all'importo di € 22.300,00.

A tal proposito si richiama la Nota Informativa del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 06.02.2017 – prot. n. S110/17/66442/1.1.2/8-17 avente per oggetto. *“Ulteriori indicazioni relative al Piano di Miglioramento”.*

Nella Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2016/2018, venivano individuate alcune tipologie di spese che, nell'arco temporale previsto dal Piano di miglioramento, avrebbero potuto portare ad una contrazione della spesa dell'Ente con un'incidenza positiva nel programma di razionalizzazione delle spese di parte corrente del bilancio, ed in particolare:

- oneri riferiti al servizio in convenzione per il Segretario comunale;
- spese di manutenzione degli automezzi comunali, che si prevede di sostituire.

Era altresì evidenziato che, essendo il primo anno di gestione del nuovo Comune, risultava difficile prevedere riduzioni della spesa di funzionamento e che solo nei successivi esercizi la situazione contabile avrebbe presentato dati più attendibili.

L'obiettivo di “riduzione della spesa” per l'anno 2019, di € 22.300,00, risulta dettagliato nel prospetto che segue, con un saldo obiettivo della spesa da raggiungere pari ad euro 1.004.102,72.= per la Funzione 1^a del Tit. 1^a.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		Comune di RAGOLI ES. 2012	Comune di PREORE ES. 2012	Comune di MONTAGNE ES. 2012	IMP. TOTALE Es. 2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1 ^(*)	(+)	622.749,94	239.553,44	246.137,62	1.108.441,00
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	57.482,36	12.812,36	11.743,56	82.038,28
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	565.267,58	226.741,08	234.394,06	1.026.402,72
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)				22.300,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)				1.004.102,72

al netto di:

(*) Q.ta TFR pagata dal Comune di Ragoli nel 2012	E.	350,83			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Preore nel 2012	E.	2.167,08			
Q.ta TFR pagata dal Comune di Montagne nel 2012	E.	0,00			
	Tot.	2.517,91			

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

Nel mese di agosto 2020 è stata effettuata la certificazione dei risultati del piano di miglioramento 2012-2019 riferiti ai dati a consuntivo 2019 dal quale è risultato il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio di spesa definito dalla deliberazione della Giunta Prov.le n. 317/2016, come modificata dalla delibera n. 463/2018.

Si espone di seguito il relativo prospetto di certificazione:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.110.958,91	1.102.572,12
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		12.282,97
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		21.018,21
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	82.038,28	62.660,33
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	2.517,91	28.970,62
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.026.402,72	1.002.205,93
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	22.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.004.102,72	1.002.205,93
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa a consuntivo 2019:			1.896,79

Da parte del Consorzio dei Comuni Trentini è stato predisposto il “**Progetto di riorganizzazione dei servizi**” relativo alla fusione degli ex Comuni di Ragoli, Preore e Montagne depositato agli atti (prot. n. 1366 dd. 21.02.2017). Tale documento contiene i dati socio economici ed economico-finanziari comprensivi di possibili risparmi di spesa, l’analisi delle dotazioni organiche degli ex Comuni ed informazioni legate alle attività esternalizzate nonché la costruzione di un ipotetico modello organizzativo del nuovo Ente.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.325.322,00	291.000,00	0,00	1.616.322,00	1.305.749,00	81.000,00	0,00	1.386.749,00	1.283.796,00	81.000,00	0,00	1.364.796,00
3	105.650,00	0,00	0,00	105.650,00	104.450,00	0,00	0,00	104.450,00	104.450,00	0,00	0,00	104.450,00
4	249.080,00	43.000,00	0,00	292.080,00	247.560,00	28.000,00	0,00	275.560,00	247.560,00	28.000,00	0,00	275.560,00
5	64.150,00	60.000,00	0,00	124.150,00	64.150,00	15.000,00	0,00	79.150,00	64.150,00	15.000,00	0,00	79.150,00
6	79.500,00	42.000,00	0,00	121.500,00	79.500,00	42.000,00	0,00	121.500,00	79.500,00	42.000,00	0,00	121.500,00
7	46.739,00	61.000,00	0,00	107.739,00	46.739,00	61.000,00	0,00	107.739,00	46.739,00	61.000,00	0,00	107.739,00
8	53.252,00	783.000,00	0,00	836.252,00	52.804,00	203.000,00	0,00	255.804,00	52.348,00	203.000,00	0,00	255.348,00
9	264.950,00	526.000,00	0,00	790.950,00	264.950,00	141.000,00	0,00	405.950,00	264.950,00	141.000,00	0,00	405.950,00
10	536.305,00	2.717.000,00	0,00	3.253.305,00	532.305,00	70.000,00	0,00	602.305,00	532.305,00	70.000,00	0,00	602.305,00
11	21.000,00	37.000,00	0,00	58.000,00	21.000,00	28.000,00	0,00	49.000,00	21.000,00	16.000,00	0,00	37.000,00
12	302.910,00	25.000,00	0,00	327.910,00	302.910,00	5.000,00	0,00	307.910,00	302.910,00	5.000,00	0,00	307.910,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	448.000,00	0,00	0,00	448.000,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00
20	28.486,00	0,00	0,00	28.486,00	26.667,00	0,00	0,00	26.667,00	27.026,00	0,00	0,00	27.026,00
50	0,00	0,00	171.487,00	171.487,00	0,00	0,00	172.108,00	172.108,00	0,00	0,00	172.741,00	172.741,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.527.844,00	4.585.000,00	171.487,00	8.284.331,00	3.461.284,00	674.000,00	172.108,00	4.307.392,00	3.439.234,00	662.000,00	172.741,00	4.273.975,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.	2.100.487,50	1.962.488,21	2.170.076,00	2.178.700,00	2.178.700,00	2.178.700,00	0,397
Trasferimenti correnti	763.748,79	1.154.780,30	904.947,00	736.084,00	663.145,00	639.728,00	-18,660
Extratributarie	879.730,53	762.502,46	832.979,00	784.547,00	791.547,00	193.547,00	-5,814
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.743.966,82	3.879.770,97	3.908.002,00	3.699.331,00	3.633.392,00	3.011.975,00	-5,340
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre entrate di parte capitale destinate a spese corr.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63.897,79	48.619,77	57.095,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese corr.	0,00	53.000,00	129.840,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.807.864,61	3.981.390,74	4.094.937,15	3.699.331,00	3.633.392,00	3.011.975,00	-9,661
Entrate di parte capitale	2.622.199,02	2.326.045,09	3.478.294,00	4.585.000,00	674.000,00	662.000,00	31,817
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00						0,000
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00						0,000
Alienazione attività finanziarie	0,00						0,000
Accensione prestiti	0,00						0,000
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00						0,000
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	752.283,19	1.063.622,77	1.981.598,96	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	464.511,00	1.270.340,25	816.079,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.838.993,21	4.660.008,11	6.275.971,96	4.585.000,00	674.000,00	662.000,00	-26,944
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	4.140,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.140,61	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.650.998,43	8.641.398,85	10.770.909,11	8.684.331,00	4.707.392,00	4.073.975,00	-19,372

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2022 rispetto al 2021
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.100.487,50	1.962.488,21	2.170.076,00	2.178.700,00	2.178.700,00	2.178.700,00	0,0040
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.100.487,50	1.962.488,21	2.170.076,00	2.178.700,00	2.178.700,00	2.178.700,00	

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2022

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE di imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 577,08.=	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1%		Euro 1.500,00.=
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Le principali novità IM.I.S. relative al periodo di imposta 2022 sono le seguenti:

- I fabbricati iscritti al catasto urbano nella categoria F2 vengono assimilati ad aree fabbricabili e ad essi si applica il regime tributario già in vigore per i fabbricati F3 e F4;
- Tornano in imposizione gli enti strumentali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei comuni, delle Comunità, dei consorzi tra tali enti e del Servizio sanitario nazionale ed aziende sanitarie. Fino al periodo di imposta 2021 il mancato gettito dato dall'esclusione dell'applicazione dell'imis agli immobili posseduti dai soli enti strumentali della Provincia veniva garantito da trasferimenti provinciali. Dal periodo di imposta 2022 saranno gli stessi enti tenuti al versamento dell'imis sui propri immobili.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS	1.932.211,74	2.080.926,00	2.157.000,00	2.157.000,00	2.157.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento						
IMUP da attività di accertamento	63.406,50	1.963,98	43.350,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ICI da attività di accertamento						
TASI da attività di accertamento						

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune **NON** ha previsto l'addizionale comunale IRPEF.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (e COSAP)

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. 160/2019 stabilisce, a partire dal 01.01.2021, l'abrogazione dell'Imposta della Pubblicità (capo I del D.lvo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 D.lvo n. 446/1997), della TOSAP (capo II del D.lvo n. 507/1993) e del COSAP (art. 63 del D.lvo 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario. Poiché nessuna proroga è intervenuta ad opera di norme statali a fine 2020, il nuovo canone è entrato in vigore il 01.01.2021 con la conseguente **abrogazione** di TOSAP/COSAP ed **imposta sulla pubblicità**.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto a 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	763.748,79	1.154.780,30	904.947,00	736.084,00	663.145,00	639.728,00	-0,187
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	763.748,79	1.154.780,30	904.947,00	736.084,00	663.145,00	639.728,00	

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2022 rispetto a 2021
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	72.800,00	72.800,00	69.160,00	65.520,00	61.880,00	58.240,00	-0,05
TRASFERIMENTI DA REGIONE	72.800,00	72.800,00	69.160,00	65.520,00	61.880,00	58.240,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	232.824,64	194.530,21	217.496,00	151.040,00	151.040,00	151.040,00	-0,31
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	3.711,73	36.518,58	2.500,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00	2,00
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	103.347,76	113.060,17	124.800,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	-0,09
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	-	-	70.000,00	39.299,00	-	-	-0,44
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	112.987,53	110.406,67	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.022,51	3.619,82	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-0,20
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c. (compresi trasferimenti covid)	3.807,83	391.613,07	271.081,87	281.718,00	253.078,00	249.438,00	0,04
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	460.702,00	849.748,52	805.877,87	711.557,00	638.618,00	634.978,00	
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	533.502,00	922.548,52	875.037,87	777.077,00	700.498,00	693.218,00	

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Le tariffe applicate per il servizio di asilo nido a Madonna di Campiglio sono quelle deliberate dal Consiglio comunale di Ragoli con provvedimento n. 41 dd. 30.07.2015, confermate e integrate con delibera della Giunta comunale di Tre Ville n. 176 dd. 16.11.2021.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2022/2024 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2020	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024
Acquedotto	100%	100%	96.750,00	96.750,00	100%	96.750,00	96.750,00	100%	96.750,00	96.750,00	100%
Fognatura	100%	100%	40.000,00	40.000,00	100%	40.000,00	40.000,00	100%	40.000,00	40.000,00	100%
Depurazione (*)			€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ 150.000,00	
TOTALI			€ 286.750,00	€ 286.750,00	100,00%	€ 286.750,00	€ 286.750,00	100,00%	€ 286.750,00	€ 286.750,00	

(*) Il servizio depurazione è gestito dalla Provincia, la quale provvede anche a determinare le relative tariffe. Il Comune incassa i proventi del servizio depurazione e provvede a riversare alla PAT l'intero provento.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di approvazione delle relative tariffe e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe per il 2022:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	3	01.02.2022	Approvazione tariffa servizio acquedotto per l'anno 2022 per il Comune di Tre Ville.
Giunta comunale	4	01.02.2022	Approvazione tariffa servizio fognatura per l'anno 2022 per il Comune di Tre Ville.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	68.700,00	68.700,00	68.700,00
Concessione di posa e mantenimento tubazioni per realizzazione condotta forzata al serv. della centralina idroelettrica di proprietà della ditta Onorati posta in C.C. Ragoli 1 ^a p.	3.165,00	3.165,00	3.165,00
Canone concessione suolo pubblico vincolato uso civico	250,00	250,00	250,00
Fitti attivi fondi rustici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fitti attivi fabbricati	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Proventi dal taglio ordinario di boschi	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Porzione di edificio destinato a Istituto bancario	Loc. Palù di M.di Campiglio	P.ed. 87 C.C. Ragoli 2 ^a p.				25.000,00

E' stata indicata sopra la locazione per la quale è prevista un'entrata di una certa entità.

Per le altre (Ufficio postale, ambulatorio, appartamenti per anziani Casa Rusca) i canoni di affitto sono stati stabiliti in misura quasi simbolica, al fine di mantenere sul territorio determinati servizi.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Altre entrate da redditi di capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	203.900,00	197.900,00	197.900,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

codice	Denominazione spesa	importo
10.05.1.03	Acquisto di beni e servizi per le strade comunali	9.000,00

COSAP

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. 160/2019 stabilisce, a partire dal 01.01.2021, l'abrogazione dell'Imposta della Pubblicità (capo I del D.lvo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 D.lvo n. 446/1997), della TOSAP (capo II del D.lvo n. 507/1993) e del **COSAP** (art. 63 del D.lvo 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario. Poiché nessuna proroga è intervenuta ad opera di norme statali a fine 2020, il nuovo canone è entrato in vigore il 01.01.2021 con la conseguente **abrogazione** di TOSAP/COSAP ed imposta sulla pubblicità.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con delibera consiliare n. 5 dd. 08.03.2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché si procedeva alla determinazione dei coefficienti e delle relative tariffe.

La finanziaria dello Stato (L. 160/2019) per il 2020 all'articolo 1 commi da 816 a 847 ha previsto l'introduzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP/COSAP (noi come Tre Ville avevamo la COSAP), imposta sulla pubblicità o canone sulla pubblicità (noi avevamo imposta sulla pubblicità). Il nuovo canone è entrato in vigore il 01.01.2021 con conseguente abrogazione di TOSAP/COSAP ed Imposta sulla pubblicità.

Per dettato normativo il nuovo canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone (art. 1 comma 817 L. 160/2019). Le tariffe quindi sono state mantenute pressoché ferme e sono state approvate unitamente al regolamento con delibera del consiglio comunale nr. 5 del 08.03.2021.

Il regolamento non è altro che un'unione delle vecchie norme cosap e pubblicità aggiornato con i tempi anche in base all'esperienza passata.

Il regolamento si divide in diversi titoli.

Il titolo 1 detta quelle che sono le disposizioni generali, il presupposto del canone (occupazione di aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e/o la diffusione di messaggi pubblicitari), i soggetti passivi ed il soggetto attivo.

Il titolo 2 tratta delle occupazioni del suolo pubblico che possono essere di due tipi:

PERMANENTI la cui durata, risultante dal provvedimento di concessione, non si inferiore ad un anno e non superiore a 29 anni e TEMPORANEE di durate inferiore all'anno.

Il titolo 3 tratta delle esposizioni pubblicitarie che possono essere di due tipi: temporanea fino a 3 mesi e annuale superiore a 3 mesi.

Il titolo 4 disciplina i criteri per la determinazione del canone, le esenzioni e riduzioni ed alcune tipologie particolari di occupazioni quali quelle per la fornitura di servizi di pubblica utilità (art. 33) e quelle con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazione (art. 34).

DETERMINAZIONE DEL CANONE per le occupazioni: si prende la tariffa di riferimento in base alla durata dell'occupazione (temporanea o annuale), alla tipologia dell'occupazione, alla zona di ubicazione dell'occupazione ed alla superficie occupata.

(un inciso sulla suddivisione del territorio comunale in zone. È stata mantenuta la suddivisione già fatta per la cosap e a tal proposito si vedano le mappe dell'allegato A. Comunque le zone sono 5 ed in ordine di importanza e quindi in ordine di tariffa: zona A p.le Brenta a Palù; zona B centro abitato di Palù; zona C restante territorio di Madonna di

Campiglio; zona D centri abitati di Montagne, Preore e Ragoli; zona E restante territorio).

DETERMINAZIONE DEL CANONE PER LE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE: si moltiplica la relativa tariffa in base alla durata dell'esposizione (temporanea o annuale) per i mq. del mezzo pubblicitario.

Il titolo 5 disciplina le pubbliche affissioni, servizio che il Comune non istituisce in quanto ente con meno di 30.000 abitanti.

Il titolo 6 disciplina l'attività della riscossione, dell'accertamento e delle sanzioni. Per questo primo anno di applicazione si è deciso di spostare la scadenza del pagamento al 30.11.2021 questo per due motivi: primo per dare modo agli uffici di essere pronti con il nuovo sistema di pagamento ovvero PAGO PA. Secondo in quanto in questo periodo di pandemia potrebbero uscire nuove norme che esonerano da eventuali pagamenti (come già successo nel corso del 2020).

Il titolo 7 disciplina alcune particolari tipologie di occupazione ed il titolo 8 disciplina alcune tipologie particolari di esposizioni pubblicitarie.

ALLEGATO B

DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DI VALUTAZIONE LEGATI AL BENEFICIO ECONOMICO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E RELATIVE TARIFFE

Cod.	Tipologia di occupazione	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico	
		annuale	giornaliero
1	Distributori di carburante (art. 47)	0,43	0,00
2	Occupazione collegata ad attività pubblici esercizi (art.48)	0,72	0,36
3	Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico	0,72	0,36
4	Occupazione spettacolo viaggiante (art. 46)	0,00	0,09
5	Traslochi (art. 55)	0,00	0,36
6	Scavi e manomissione suolo e sottosuolo (art. 49)	0,00	0,18
7	Attività edile (art. 49)+ eventuale maggiorazione	0,00	0,18
8	Serbatoi interrati (art. 56)	0,25	0,00
9	Esposizione merci fuori negozio (art. 57)	0,72	0,36
10	Aree di rispetto e riserve di parcheggio (art. 51)	0,72	0,36
11	Impianti di ricarica veicoli elettrici (art. 44)	0,43	0,00
12	Occupazioni residuali non altrimenti individuate	0,36	0,36
16	Occupazione con impianti di telefonia mobile di cui all'art. 34:		
	comma 2 lettera a)	9,61	
	comma 2 lettera b) fino a 2 gestori	10,58	
	comma 2 lettera b) oltre 2 gestori	13,23	
Sintesi della riduzioni/ maggiorazioni previste dal regolamento per le occupazioni			
occupazione singola inferiore a 1/2 mq.		esente	
passi e accessi carrabili art. 42 (esenti art. 31 c.2 lett. h)		esente	
occupazioni con elementi di arredo art. 52 (esenti art. 31 c.2 lett. h)		esente	
tende art. 54 (esenti art. 31 c. 2 lett. k)		esente	
occupazioni con griglie e intercapedini art. 45 (esenti art. 31 c. 2 lett. a)		esente	
sottosuolo art. 30, comma 4, riduzione della tariffa ordinaria		riduzione al 25%	
soprassuolo art. 30, comma 4, riduzione della tariffa ordinaria		riduzione al 25%	
occupazione eccedenti mq.1.000 (art.30, comma 5)		riduzione del 90%	
serbatoi con capacità superiore a 3.000 litri		incremento tariffa del 25%	
Importo minimo occupazioni temporanee art. 29 comma 6		10,00 €	

TARIFFE ORDINARIE - ART. 29									
ANNUALE					GIORNALIERA				
49,16	29,50	24,58	14,75	11,31	2,80	1,68	1,40	0,84	0,64
TARIFFA APPLICATA OCCUPAZIONE PERMANENTE					TARIFFA APPLICATA OCCUPAZIONE TEMPORANEA				
ZONA A -	ZONA B (- 40%)	ZONA C (- 50%)	ZONA D (- 70%)	ZONA E (- 77%)	ZONA A -	ZONA B (- 40%)	ZONA C (- 50%)	ZONA D (- 70%)	ZONA E (- 77%)
21,14 €	12,68 €	10,57 €	6,34 €	4,86 €					
35,40 €	21,24 €	17,70 €	10,62 €	8,14 €	1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
35,40 €	21,24 €	17,70 €	10,62 €	8,14 €	1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
					0,25 €	0,15 €	0,13 €	0,08 €	0,06 €
					1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
					0,50 €	0,30 €	0,25 €	0,15 €	0,12 €
					0,50 €	0,30 €	0,25 €	0,15 €	0,12 €
12,29 €	7,37 €	6,15 €	3,69 €	2,83 €					
35,40 €	21,24 €	17,70 €	10,62 €	8,14 €	1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
35,40 €	21,24 €	17,70 €	10,62 €	8,14 €	1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
21,14 €	12,68 €	10,57 €	6,34 €	4,86 €	- €	- €			- €
17,70 €	10,62 €	8,85 €	5,31 €	4,07 €	1,01 €	0,60 €	0,50 €	0,30 €	0,23 €
472,43 €	283,46 €	236,21 €	141,73 €	108,66 €					
520,11 €	312,07 €	260,06 €	156,03 €	119,63 €					
650,39 €	390,23 €	325,19 €	195,12 €	149,59 €					

ALLEGATO C

DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DI VALUTAZIONE LEGATI AL BENEFICIO ECONOMICO PER L'ESPOSIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI E RELATIVE TARIFFE

TARIFFE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE				
	Coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico	Tariffe CANONE UNICO		
1. PUBBLICITÀ VARIA (ART. 17 del Regolamento)		tariffa fino a mq. 5	maggiore di mq. 5 a 8	Superiore a mq. 8
1.1 insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti				
- tariffa mensile: fino a 1 mese	0,407	1,14	1,71	2,28
- tariffa mensile: fino a 2 mesi	0,814	2,28	3,42	4,56
- tariffa mensile: fino a 3 mesi	1,221	3,42	5,13	6,84
- tariffa annuale	0,231	11,36	17,04	22,72
- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare				
1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa base è maggiorata del 100%				
- fino a 1 mese	0,814	2,28	3,42	4,56
- fino a 2 mesi	1,628	4,56	6,84	9,12
- fino a 3 mesi	2,442	6,84	10,26	13,68
- annuale	0,462	22,72	34,08	45,44
2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI				
2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie				
- per anno solare	0,231	11,36	17,04	22,72
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	0,462	22,72	34,08	45,44
2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto				
- per veicoli con scritte pubblicitarie fino a mq. 3 tariffa fissa	1,009	49,61		
- per veicoli con scritte pubblicitarie per la superficie eccente i 3 mq. euro a mq.	0,337	16,57		
2.3 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari "camion vela" e auto pubblicitarie con sosta autorizzata (art. 61, comma 2 e 3) si applica la tariffa di cui al precedente punto 1				
per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate				
qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.				
3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI				
3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie				
- fino a 1 mese	1,182	3,31	4,97	6,62
- fino a 2 mesi	2,364	6,62	9,93	13,24
- fino a 3 mesi	3,546	9,93	14,90	19,86
- annuale	0,672	33,04	49,56	66,08
3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita				
- fino a 1 mese	0,591	1,66	2,49	3,31
- fino a 2 mesi	1,182	3,31	4,97	6,62
- fino a 3 mesi	1,773	4,97	7,45	9,93
- annuale	0,336	16,52	24,78	33,04

4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI				
<i>Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:</i>				
per ogni giorno per i primi 30 giorni	0,739		2,07	
per ogni giorno successivo ai primi 30	0,368		1,04	
5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (art. 27 comma 16)				
Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	4,057	11,36	17,04	22,72
6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 27, comma 11)				
Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	17,710		49,59	
7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 27, comma 12)				
Per ogni giorno o frazione	8,860		24,81	
8. PUBBLICITÀ VARIA				
Effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	0,739		2,07	
9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI				
Per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	2,220		6,22	
Importo minimo esposizioni temporanee art. 29 comma 6			10,00 €	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto a 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Canone unico	-	-	20.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00	0,000
TOTALE Trasferimenti correnti			20.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00	

CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Con delibera consiliare n. 15 dd. 29.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (canone mercatale), ai sensi della Legge 27.12.2019, n. 160) e le relative tariffe.

Riferimento normativo legge 160/2019 articolo 1 commi da 837 a 845.

Il canone mercatale non è altro che la vecchia e soppressa cosap. All'articolo 63 del regolamento per il canone

unico dal titolo "REGIME TRANSITORIO" si recita che "Ai fini dell'applicazione del canone mercatale di cui ai commi da 837 a 847 dell'art. 1, della legge 160/2019, trovano applicazione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 36 del 15 novembre 1993, le disposizioni integrative deliberate successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, anche coordinate con la nuova disciplina stabilita dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione attuativa dell'art. 16, comma 1, lett. f) della L.P. 30 luglio 2010 n. 17, in sostituzione della delibera n. 1881 del 6 settembre 2013. Nelle more e salvo conguaglio con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2021, trovano applicazione le disposizioni in vigore nel 2020 per il medesimo presupposto."

La Giunta provinciale ha adottato in data 19.03.2021 (data successiva alla nostra approvazione del bilancio avvenuta il 08.03.2021) la delibera 443/2021 con cui ha dato indicazioni per il coordinamento tra il canone di posteggio istituito con legge provinciale ed il canone mercatale (ex cosap).

Lo potevamo anche inserire nel regolamento del canone unico ma per praticità si è preferito tenerlo separato altrimenti avremmo dovuto fare una delibera di modifica del regolamento per il canone unico in quanto questo ultimo era già stato approvato. Il canone in parola ed il relativo regolamento sono stati approvati con delibera consiglio comunale nr. 15 di data 29.04.2021.

L'unico mercato autorizzato che abbiamo sul territorio è quello su Piazzale Brenta a Palù. E' un mercato stagionale che si svolge tutti i giovedì dei mesi di luglio e agosto.

Prima dell'introduzione del canone mercatale si riscuotevano euro 0,52 a mq. x 9/10 giovedì a titolo di cosap. ed euro 0,19 a titolo di canone posteggio.

Gli 0,52 euro che prima si riscuotevano a titolo di cosap e che ora si riscuotono a titolo di canone mercatale sono stati confermati perché la normativa impone di tenere invariato il gettito. Di conseguenza sono stati tenuti fermi anche gli importi del canone posteggio.

A seguito dell'interpretazione della norma data dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione nr. 6/DF del 28.07.2021, in base alla quale la tariffa di base giornaliera prevista al comma 842 dell'art. 1 dell' l. 160/2019 (che per i comuni fino ai 10.000 abitanti è pari ad euro 0,60) va suddivisa per 24 ore e poi moltiplicata per il numero di ore di effettiva occupazione e non divisa per 9 ore come invece fatto, si deve rivedere l'entità del canone mercatale. Lo stesso va rideterminato in euro 0,15 che deriva dal seguente calcolo: si parte dalla tariffa base prevista dalla norma (articolo 1 comma 842 l. 160/2019) ovvero 0,60. Lo stesso va diviso per 24 ore come previsto dalla succitata risoluzione e quindi moltiplicato per il numero di ore del nostro mercato ovvero 7. La normativa (articolo 1 comma 843 l. 160/2019) permette di aumentare questa tariffa base di 0,60 del 25% massimo. Quindi per cercare di avvicinarci allo 0,52 che riscuotevamo in precedenza, applico la facoltà di aumentare la tariffa base del 25% e otteniamo 0,75 euro. La normativa (il riferimento è sempre il comma 843 dell'articolo 1 della l. 160/2019) prevede però che per i mercati che si svolgono con carattere ricorrente (come il nostro) è applicata una riduzione dal 30 al 40%. Sempre per cercare di avvicinarci al nostro 0,52 applico la riduzione minima prevista del 30% e quindi 0,75 euro meno 30% vado proprio a 0,52. Adesso devo frazionare questo 0,52 per 24 ore e moltiplicarlo per il numero di ore autorizzate del mio mercato cioè 7: arrivo a 0,15.

Al momento è comunque prevista esenzione dal canone mercatale per le occupazioni dei mercati fino al 31.03.2022.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto a 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Canone unico per mercato			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0
TOTALE Trasferimenti correnti			2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

CANONE POSTEGGIO

Con delibera del consiglio comunale nr. 16 di data 29.04.2021 è stato confermato per il 2021 l'importo di euro 0,19 da riscuotere a titolo di canone posteggio (istituito ai sensi della L.P. 10/2017 ovvero della legge sul commercio – viene fatto pagare quando il comune offre un minimo di servizio come ad esempio il posizionamento della

cartellonistica, lo sgombero neve se necessario, la rilevazione delle presenze, la gestione degli spuntisti in assenza dei titolari di concessione etc.). Si è ritenuto opportuno fare una nuova deliberazione in primis per fare riferimento alla nuova delibera 443/2021 della Giunta Provinciale di cui sopra ed inoltre perché avevamo ancora la vecchia delibera dell'ex comune di Ragoli.

Per il 2022, dato che i servizi di cui sopra verranno potenziati e quindi ci sarà un aumento dei costi per il comune, con delibera della Consiglio comunale di data 28.02.2022 si è stabilito di portare la tariffa riferita al canone posteggio da 0,19 a 0,56 euro. L'art. 34 della L.P. 22/2021 ha comunque stabilito l'esenzione del canone posteggio per tutto il 2022.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto al 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	2.394.829,13	2.283.074,87	3.071.294,00	4.330.000,00	648.500,00	636.500,00	0,410
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	80.000,00	15.000,00	8.000,00	8.000,00	-0,813
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	135.788,00	188.000,00	277.000,00	200.000,00	12.500,00	12.500,00	-0,278
Altre entrate da redditi da capitale	91.581,89	42.970,22	50.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00	-0,200
TOTALE Entrate extra tributarie	2.530.617,13	2.471.074,87	3.478.294,00	4.585.000,00	674.000,00	662.000,00	

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	410.745,00	357.314,00	303.303,00	248.700,00	193.497,00	137.683,00	81.247,00
Nuovi prestiti	0	0	0	0			
Rimborso quote	53.431,00	54.011,00	54.603,00	55.203,00	55.814,00	56.436,00	57.070,00
Estinzioni anticip.	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Debito fine eserc.	357.314,00	303.303,00	248.700,00	193.497,00	137.683,00	81.247,00	24.177,00

Nel triennio 2022/2024 non sono al momento previsti nuovi mutui.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, che verrà riportato nel DUP definitivo in sede di bilancio di previsione 2022/2024, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2022	2023	2024
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	0,00	0,00	
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2022	2023	2024
Garage + cantina C.C. Ragoli 2^ p. P.Ed.13 P.M. 145	71.307,00		
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	71.307,00	00	00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2022	2023	2024
Terreni in C.C. Montagne: pp.ff.1995-1260/4-1259-1260/8-9 (Parco Adamello Brenta)	51.153,00	58.890,00	7.737,00 (a favore Parco)	58.890,00		
Terreni agricoli in C.C. Ragoli 1^p. - fraz. Coltura: parte della p.f. 1978/1 (pari a mq. 106 - vedere ultima	4.826,00	382,00	4.444,00 (a favore Comune)	4.826,00		

versione) di proprietà del Sig. Aldrighetti Luigi con parte della p.f. 1975/1 e p.f. 1977 di proprietà comunale (pari a mq.158)						
Terreni in C.C. Preore: pp.ff. 44/1-44/2 (mq. 221) con acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 139 + comproprietà di 1/5 della P.Ed. 159 (mq. 68,60) (Ballardini Enzo e altri)	13.500,00	800,00	12.700,00 (a favore Comune)	13.500,00		
Terreni in C.C. Preore pp.ff. 44/1 e 44/2 (di mq. 221) di proprietà del Sig. Bertolini Paolo con le pp.ff. 1135/2 e 1135/4 (mq. 195) di proprietà comunale	15.000,000	797,81	14 202,19 (a favore Comune)	7.800,00		
Terreni in C.C. Ragoli 1^ p. p.f. 176 (di mq. 1694) di proprietà dei Sigg.ri Fedrizzi Umberto, Fedrizzi Renata e Daniela Paoli con pp.ff. 871 e 872/1 (mq. 1729) di proprietà comunale	10.201,10	10.164,00	37,10 (a favore Comune)	10.201,00		
Terreni in C.C. Preore neo pp.ff. 1113/2 e 1113/3 (di mq. 14) di proprietà del Sig. Bertolini Luca (ex Bertolini Luigi) con la p.f. 444/11 (mq. 14,00) di proprietà comunale	980,00	1.960,00	980,00 (a favore di privato ma rinuncia)	1.960,00		
Terreni C.C. Ragoli 2^p. parte della p.f. 24/6 (di propr. comunale) con parte della p.ed. 92 (di propr. condomini Condominio Central Park a M. di Campiglio)	180.000,00	179.000,00	1.000,00	180.000,00		

ACQUISTO BENI IMMOBILI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2022	2023	2024
Neo pp.ff. 742/4-742/6-744/2 C.C. Montagne (Bertolini Giuseppe)	strada	50,00	50,00	50,00		
All'interno dell'intervento di arredo urbano fraz.Colutra, p.ed.331 e parte delle pp.edd.323-397/2-324 e pp.ff.3759 e 3762 C.C.Ragoli 1^p.				76.643,00		

TOTALE OPERAZIONI DI ACQUISTO				76.693,00	00	00
--	--	--	--	------------------	-----------	-----------

Inoltre si dà' corso alle operazioni di "Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze. Art. 31 della L.P. 19.02.1993, n. 6 e ss.mm. relative a:

- porzioni di particelle fondiarie in C.C. Ragoli 1^a parte, occupate dalla strada di collegamento tra le località "Poera" e "Plaza" nelle adiacenze del Lago di Ponte Pià"
- tratti di viabilità interna al centro storico di Coltura su P.Ed. 347/1, 331, 324 e 323 in C.c. Ragoli 1^a p. – in fase di intavolazione le nuove particelle fondiarie frazionate;
- tratti di marciapiede e di viabilità interna alla frazione Preore su pp.ff. 1361/5, 330/1, 1430, 1361/9 e su P.Ed. 34 in C.c. Preore;
- tratti di viabilità interna al centro storico di Ragoli (Bolciana) su pp.ff. 3595 e 3597 in C.c. Ragoli 1^a p..
- attivazione art. 31 su tratto di viabilità interna all'abitato di Coltura su pp.ff. 1808 – 1804 - 1803 e P.Ed. 738 in C.c. Ragoli 1^a p – in fase di intavolazione le nuove particelle fondiarie frazionate.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.090.084,37								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.243.567,53	2.178.700,00	2.178.700,00	2.178.700,00	TIT. 1 - Spese correnti	4.060.526,20	3.527.844,00	3.461.284,00	3.439.234,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	1.337.114,68	736.084,00	663.145,00	639.728,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.176.418,35	784.547,00	791.547,00	793.547,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	6.196.359,26	4.585.000,00	674.000,00	662.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	7.184.625,75	4.585.000,00	674.000,00	662.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.953.459,82	8.284.331,00	4.307.392,00	4.273.975,00	Totale spese finali	11.245.151,95	8.112.844,00	4.135.284,00	4.101.234,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	171.487,00	171.487,00	172.108,00	172.741,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.166.004,81	1.165.500,00	1.165.500,00	1.165.500,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.357.124,67	1.165.500,00	1.165.500,00	1.165.500,00
Totale titoli	12.519.464,63	9.849.831,00	5.872.892,00	5.839.475,00	Totale titoli	13.173.763,62	9.849.831,00	5.872.892,00	5.839.475,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.609.529,00	9.849.831,00	5.872.892,00	5.839.475,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.173.763,62	9.849.831,00	5.872.892,00	5.839.475,00
Fondo di cassa finale presunto	1.435.765,38								

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.090.064,37			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.699.331,00	3.633.392,00	3.611.975,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.527.844,00	3.461.284,00	3.439.234,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			9.130,00	9.130,00	9.130,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		171.487,00	172.108,00	172.741,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.585.000,00	674.000,00	662.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		4.585.000,00 0,00	674.000,00 0,00	662.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo d'Intesa per l'anno 2020, sottoscritto in data 08.11.2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno introdotto limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai Comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard", da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i Comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i Comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 è stata mantenuta invariata la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai Comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Considerato che l'adeguatezza degli organici rimaneva il presupposto fondamentale per consentire ai Comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi, si è reso indispensabile intervenire sulla normativa.

Il Protocollo d'Intesa per il 2021, sottoscritto il 16.11.2020 ha introdotto per i soli Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai Comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, finora non ancora adottata. I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione.

Ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà consentito nel 2021 assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della deliberazione attuativa, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si propone di mantenere in vigore, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti i Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri Enti o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'Ente.

Con delibera giuntale n. 36 dd. 07.04.2020, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, prevedendo i collocamenti in quiescenza che si sarebbero verificati e le nuove assunzioni previste nel corso del triennio 2020-2022.

L'art. 8 della L.P. n. 27 dd. 27.12.2010, come da ultimo modificato dalla L.P. 28.12.2020, n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) prevede in particolare:

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8-ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2 I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1 I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza; b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2 Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3 Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata. (

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Viene inoltre condivisa l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Qui sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	1	2	1	1	2	0
B base	4	1	5	4	1	5	0
B evoluto	5	1	6	3	2	5	0
C base	5	1	6	5	1	4	0
C evoluto	5	0	5	4	0	5	0
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	21	4	25	18	5	23	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” Previsioni a bilancio 2022 - 2024				
2020	2021	2022	2023	2024
931.627,43	977.270,00	970.710,00	955.590,00	953.590,00

	EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2019	01.01.2020	01.01. 2021	PREVISIONI AL 01.01.2022
A	1	2	2	2
B base	1	5	5	5
B evoluto	7	4	4	5
C base	4	4	5	6
C evoluto	6	5	5	4
Segretario comunale	1	1	1	1

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano i contenuti di ciascun programma che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1 Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2 Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione

delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia - non presenta dati contabili

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per

l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti

di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti provinciali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a

sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione a livello provinciale.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene gestito a livello comprensoriale dalla Comunità delle Giudicarie ed il Comune interviene autonomamente con iniziative finalizzate alla pulizia ed igiene ambientale su tutto il territorio com.le.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per interventi riguardanti il funzionamento, la costruzione, il mantenimento ed il miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dell'ambiente acquatico e delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese di tutela delle acque e delle risorse idriche in generale.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto e delle frequenze del servizio soprattutto in ambito turistico sia per il periodo estivo che invernale). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile
programma 1 Sistema di protezione civile Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende principalmente le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia pubblici esistenti in ambito locale. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. In tale programma l'amministrazione comunale intende potenziare i servizi rivolti alla prima infanzia mediante la realizzazione di un nuovo micronido presso l'edificio "Casa Rusca" nell'ambito territoriale di Ragoli 1^parte.
programma 2 Interventi per la disabilità Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
programma 3 Interventi per gli anziani Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese per sistemazioni nel breve e lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1 Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese esistenti ed operanti sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti. Comprende le spese per gli interventi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale.
programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi ad interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione dei mercati locali soprattutto nella Loc. di M. di Campiglio.
programma 3 Ricerca e innovazione Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione in tutto il territorio comunale. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione tecnologica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione provinciale.
programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.
programma 3 Sostegno all'occupazione Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive.
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio comunale.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'Ente sostiene solamente spese inerenti il pagamento di interessi e per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui assunti per il finanziamento di Opere Pubbliche. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante assunzione di mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.